

La Provincia e la posta elettronica

Il racconto del lavoro dei sistemisti informatici a supporto della clientela

(ces) L'Amministrazione Provinciale era uno dei nostri migliori Clienti, circa due anni fa ricercavano degli esperti di server di posta elettronica (Exchange Server), avevano interpellato la sede di Microsoft Italia a Milano. Da Microsoft si erano subito attivati per cercare il Partner più esperto nel nord-ovest italiano, avevano richiesto il supporto di un nostro grande concorrente di Torino ma questo aveva declinato l'invito: troppo lontana quella provincia ed inoltre fuori regione. Noi eravamo la seconda scelta, quando mi giunse la telefonata con la proposta non esitai due volte era una sfida affascinante quasi seicento computer e una decina di server dedicati alla posta tra il capoluogo di provincia e altre due città!

Chiamai subito **Andrea**: l'avevo conosciuto ad un corso a Milano lui e l'altro insegnante avevano mimato per tutta la durata della lezione due server di posta che si parlavano, oltre ad essere estremamente competenti (sono i due più grandi esperti italiani nel settore) erano stati divertentissimi. Ricordo di averlo approcciato nella pausa del corso con una frase del tipo: "Tu devi lavorare per me! Ti pagherò in natura, piatti tipici della mia terra: il Canavese". E da lì un elenco che partiva dal salame di patata ed arrivava al bunet, lui mi fece parlare per un po' poi disse semplicemente: "Io vivo ad Ivrea ma sono di origine di Alice Superiore". Diventò uno dei nostri subito.



Microsoft®
Exchange Server 2010

Andrea era quindi la persona ideale per gestire il problema della posta e fu così, il sistema l'avevamo gestito molto bene per quasi due anni grazie anche alle manutenzioni trimestrali di Francesco che puntualmente e precisamente oltre che migliorare la situazione generale della rete, segnalava le problematiche e suggeriva le soluzioni. Quindi quella mattina di febbraio che l'Ingegnere (dirigente per gli affari informatici) mi telefonò dicendomi con tono fra il molto preoccupato ed il lievemente alterato che non funzionava più niente, rimasi fra lo sbigottito e l'interdetto. Dopo i primi cinque minuti di panico totale andai subito a fare qualche verifica in remoto e a

riprendermi i nostri report periodici delle manutenzioni. Intorno a mezzogiorno mi era chiaro il problema non era un problema della nostra posta, ma decisamente peggio era proprio l'intera struttura dell'accesso in rete dei computer (Active Directory) che era saltata, era una magra consolazione il fatto che non era colpa nostra. L'Ingegnere era una persona pratica, a fronte di un impegno di spesa anche alto che ci concedeva, voleva che il tutto fosse a posto per il lunedì successivo, quindi occorreva andare giù il giovedì e continuare interrottamente il venerdì, sabato e domenica. Quel weekend era troppo importante per la Provincia infatti

in una cittadina della stessa si sarebbe svolto il famoso Festival e la provincia si occupa anche delle ATL (uffici del Turismo) che dovevano lavorare in quel fine settimana come non mai durante l'anno. Ok allora si parte, prenoto gli alberghi organizzo la logistica degli spostamenti e preparo la squadra: Andrea avrebbe capeggiato il team del CED di cinque persone per la posta elettronica; Claudia (una collega di Andrea grande esperta di server di dominio) avrebbe coordinato il team di otto persone che si sarebbero occupate di Active Directory. Quest'ultimo era un lavoro un po' più facile ma estremamente complesso in quanto sarebbero dovuti andare su ognuno

dei seicento computer in tre città diverse. Io avrei coordinato fra la mia sede e quella del Cliente sia la parte tecnica che quella commerciale, Francesco che era a Salassa ci dava il suo supporto da remoto. Tutto si svolse secondo i piani venerdì: salvataggio profili utente e posta, sabato: la nuova active directory ed exchange perfettamente configurati, domenica: server sql (le basi di dati), wsus (aggiornamenti automatici) e firewall (firewall ed antivirus) installati. La provincia oltre ad essere un buon Cliente è anche un ottimo pagatore (trenta giorni fine mese per un PPAA italiana significa davvero essere ottimi ed essere già al passo

dei migliori Paesi Europei), ma questa volta l'Ingegnere mi ha dato qualcosa di più: infatti qualche giorno dopo mi giunge una lettera cartacea! Apro la busta, leggo e trovo una di quelle cose che mi fanno amare il mio lavoro: una lettera in parte manoscritta dove io ed il mio team venivamo ringraziati personalmente per il lavoro svolto, la disponibilità e le nostre capacità. Impagabile. Sto scrivendo queste righe oggi venerdì 18 in un ufficio della Provincia di cui vi ho parlato mentre stiamo per acquisire un altro lavoro.

Diego
"perché le idee sono come farfalle / che non puoi toglierle le ali / perché le idee sono come le stelle / che non le spengono i temporali."



SERVER
DI DOMINIO
VIRTUALIZZAZIONE
AMMINISTRAZIONE DI RETE
BACKUP
E
DISASTER
RECOVERY
LICENZE SOFTWARE

POSTA
ELETTRONICA
CERTIFICATA E
WEB

CLOUD COMPUTING
ANTIVIRUS E
FIREWALLING

esiste un solo lavoro: ... il lavoro ben fatto

